

Savona, 10/02/2014

## VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO VIA WEB CONFERENCE DEL 10/02/2014

Addì 10 del mese di FEBBRAIO anno 2014, si è tenuto il Consiglio Direttivo F.I.T.T.M via web conference a cui hanno preso parte i seguenti soci:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MARIO MILLI	X	
CORINNE CROSINA	X	
ALESSANDRO DOTTA	X	
GIUSEPPE IEVA	X	
CHIRAVAN KARUNA	X	
FRANCESCA TARENZI	X	
FRANCESCA CANZANO		X
ANNA TERMINELLO		X
PASQUALE AUGELLO		X

## VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 10/01/2014

Il C.D., ha discusso il seguente ordine del giorno:

1. relazione incontro UNI;
2. differimento deroghe nuovi ingressi e passaggi di categoria;
3. rappresentanze FITTM in coordinamenti regionali CoLAP;
4. varie ed eventuali.

**Punto 1)** Il presidente e il segretario FITTM hanno relazionato in merito all'assemblea plenaria dell'UNI tenutasi a Milano il giorno 20/01/2014. Visto il protrarsi dell'incontro la decisione della plenaria UNI se attivare un tavolo tecnico per l'avvio dei lavori circa la nuova norma UNI sul Thai Massage è stata differita al 19 Febbraio P.V..

**Punto 2)** Il C.D. ha deciso di differire la deroga per i nuovi ingressi/passaggi di categoria al 30/09/2014.

**Punto 3)** Il C.D. accetta la candidatura di Alessandro Dotta e Corinne Crosina, in nome e per conto della FITTM, a far parte del Coordinamenti Regionali CoLAP Liguria e Trentino Alto Adige.

**Punto 4)** Varie ed eventuali:



- a) Il C.D. approva il regolamento del Consiglio dei Probiviri presentato dal Presidente del CdP Claudio Zanetta, che viene allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- b) Dato atto che il socio Gualberto Palmieri non ha rinnovato il pagamento della quota per l'anno 2013-2014 e pertanto non può secondo regolamento ricoprire incarichi all'interno della Federazione, Il C.D. nomina Giuseppe Ieva presidente della Commissione ESAMI FITTM;

Il Segretario F.I.T.T.M.  
Alessandro Dotto

Il Presidente F.I.T.T.M.  
Mario Mill



## Regolamento di funzionamento del Collegio dei probiviri della FITTM.

### Art. 1 – Competenze

Le competenze del Collegio dei probiviri sono stabilite da Statuto e Regolamento della FITTM.

Restano ferme le competenze del giudice ordinario in ogni altro campo e in particolare in tema di accertamento delle responsabilità civili e penali e di risarcimento del danno.

### Art. 2 – Norme di comportamento

I componenti del Collegio devono conformare il loro comportamento a criteri di assoluta riservatezza in relazione a fatti, atti, notizie e documentazione di cui vengano a conoscenza nell'esercizio del mandato loro conferito.

I componenti del Collegio devono astenersi dall'esprimere verbalmente o in forma scritta giudizi e/o pareri relativamente a fatti e/o circostanze potenzialmente oggetto di azioni disciplinari;

### Art. 3 – Regole generali di funzionamento

1. Il Presidente del Collegio dei probiviri provvede alla sua convocazione nei casi e nei termini di cui agli articoli successivi.
2. Il Collegio è regolarmente costituito con la presenza di tutti i tre componenti e delibera a maggioranza.
3. Sulla base di accordo unanime dei componenti, le riunioni in presenza possono essere sostituite da comunicazioni e deliberazioni a distanza, tramite posta elettronica o altri sistemi informatici e telematici.
4. In caso di decadenza di uno dei componenti effettivi si provvederà alla sostituzione con il primo dei supplenti, senza che ciò comporti interruzione di eventuali procedimenti in corso.

In caso di accertata impossibilità di uno dei componenti effettivi a svolgere l'incarico che si protragga per oltre 15 giorni, intervenuta nelle more di un procedimento, si procederà alla temporanea sostituzione con il primo dei supplenti. La sostituzione non comporterà interruzione dei procedimenti e il

supplente rimarrà in carica fino alla conclusione dei singoli procedimenti in corso.

5. Il Collegio detta, in relazione agli specifici casi, le regole e i termini delle ulteriori fasi del procedimento, garantendo comunque il contraddittorio tra le parti, anche disponendone l'audizione personale.
6. Entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione di ogni procedimento, il Presidente del Collegio provvede al deposito della relativa documentazione presso l'archivio della FITTM. La nota di consegna deve riportare l'elenco degli allegati con sommaria descrizione della loro natura e del loro contenuto.
7. Il Collegio è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, il loro scopo è di intervenire nei procedimenti del Collegio in caso di mancanza o decadenza di uno dei membri effettivi

#### **Art. 4 – Tipi di procedimento**

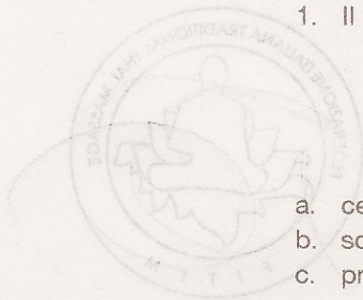
1. I procedimenti curati dal Collegio dei Probiviri sono i seguenti:
  - a. procedimento disciplinare;
  - b. conciliazione di controversie interne;
  - c. interpretazione dello Statuto;
  - d. ottenere assistenza nella composizione amichevole delle eventuali controversie tra operatore/professionista e consumatore ai sensi dell'art. 27 ter del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206.
2. Gli organi associativi e i singoli associati possono inviare istanza di apertura dei procedimenti sopra indicati tramite invio, di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o tramite forma elettronica certificata alla segreteria della FITTM ([fittm@pec.it](mailto:fittm@pec.it)).
3. La data di arrivo della nota alla FITTM costituisce anche la data di inizio del procedimento.

#### **Art. 5 – Procedimento disciplinare: istruttoria**

1. Il Collegio dei Probiviri esercita l'azione disciplinare su istanza di organi associativi o di singoli associati.
2. L'istanza, oltre alla contestazione degli addebiti specifici, deve contenere l'esposizione dei fatti che ne sono causa e l'indicazione di eventuali mezzi di prova.
3. In qualsiasi momento, il Collegio può disporre provvedimenti cautelari, tra cui l'interdizione temporanea dalla partecipazione alle riunioni dell'associato che ricopre cariche o incarichi.
4. L'adozione di provvedimenti cautelari è comunque subordinata alla verifica della sussistenza delle seguenti condizioni:
  - a. avvenuta acquisizione di elementi probatori gravi e attendibili;
  - b. necessità di evitare danni, diretti o indiretti, a terzi, alla FITTM o a singoli iscritti.

#### **Art. 6 – Procedimento disciplinare: decisione**

1. Il Collegio, esaurita la fase istruttoria, si pronuncia definitivamente entro 60 giorni dalla data d'invio della notifica di avvio del procedimento, con decisione motivata che preveda il proscioglimento dagli addebiti, ovvero, in caso di accertata fondatezza degli stessi, una delle seguenti sanzioni, in funzione della gravità delle inadempienze:
  - a. censura;
  - b. sospensione dallo status di associato fino a un massimo di 12 mesi;
  - c. proposta di radiazione all'Assemblea generale.



2. La proposta di radiazione può accompagnarsi al provvedimento di sospensione.
3. Non dà luogo a provvedimento disciplinare, ma a un richiamo all'osservanza delle regole, l'accertamento di mancata o erronea applicazione di direttive o norme regolamentari diverse dal Codice deontologico, ove ricorrano tutte le seguenti condizioni:
  - a. la violazione non ha causato danni alla FITTM, a singoli membri, o a terzi, oppure il responsabile si è impegnato a porvi rimedio con piena soddisfazione degli interessati;
  - b. la violazione è avvenuta per la prima volta e in circostanze tali da comprovare la buona fede del responsabile;
  - c. questi non risulta destinatario di provvedimenti disciplinari né responsabile di altre violazioni delle norme associative nel precedente quinquennio.
4. L'accertamento viene comunque annotato nel fascicolo dell'associato e potrà costituire elemento di valutazione in caso di nuovi procedimenti a suo carico nel quinquennio successivo.
5. La decisione viene comunicata nei modi e nei termini di cui all'art. 3.

#### **Art. 7 – Conciliazione di controversie interne**

1. Le controversie insorte tra organi, tra associati, o tra i primi e i secondi possono essere formalmente sottoposte dagli interessati al Collegio dei Probiviri.
2. La richiesta deve contenere l'esposizione ampia dei fatti oggetto della controversia e deve essere inviata tanto al Collegio, quanto alle parti interessate.
3. Il Collegio dei Probiviri, espletata ogni necessaria istruttoria, garantendo comunque il contraddittorio tra le parti, pronuncia la propria decisione applicando le norme contenute nello Statuto e nei regolamenti dell'Associazione entro 60 giorni dalla data di inizio del procedimento.

#### **Art. 8 – Interpretazione dello Statuto**

1. Il Collegio dei Probiviri esprime, su istanza di parte o d'ufficio, parere vincolante di legittimità sui regolamenti e sulle direttive attuative dello Statuto della FITTM.
2. Il Collegio, espletata ogni necessaria istruttoria, e garantendo comunque il contraddittorio tra le parti, si pronuncia entro 60 giorni dalla data di inizio del procedimento.
3. L'interpretazione dovrà comunque essere fornita alla luce delle norme di legge e dei principi generali dell'ordinamento.
4. Nelle more della pronuncia è fatto divieto alle parti di espletare attività o emettere provvedimenti relativi alle materie oggetto di interpretazione.

